



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MBr/GMa

Gentili Signore
Egregi Signori
Consiglieri comunali
Monica Meroni
Evelyne Battaglia
Davina Fitas
Fabrizio Poma
Patrick Valtulini
Fiorenza Trento
Alessandro Polo

9 marzo 2020

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 22 gennaio 2020

Titolo **Impegno per invertire la rotta dei cambiamenti climatici**

In risposta alla vostra interrogazione del 22 gennaio u.s., il Municipio vi comunica quanto segue.

Come giustamente affermato nell'introduzione dell'interrogazione, il ruolo degli Enti pubblici è di fondamentale importanza nel motivare e organizzare le comunità locali (cittadinanza ed attori economici pubblici e privati) nella sfida per affrontare temi globali come le crisi energetiche, ambientali e più in generale quelle poste dalla sostenibilità a lungo termine del nostro stile di vita.

La domanda a sapere che cosa possa e debba fare un Comune in questi ambiti non è pertanto nuova, anche se oggi assume una diversa valenza e una rinnovata urgenza.

Più di 30 anni fa, dopo le crisi petrolifere ed energetiche dell'inizio degli anni '70 e anni '80, nel bel mezzo del dibattito sull'energia nucleare e delle difficoltà del Consiglio federale nell'*imboccare* una via precisa e condivisa, alcune Associazioni ambientaliste, nel 1988, si posero in maniera "scientifica" la domanda a sapere che cosa potessero fare i Comuni e le Città, a livello di misure volontarie, per muovere dei passi concreti e contribuire a risolvere l'allora crisi energetica.

Da queste riflessioni, nel 1991, prese avvio l'associazione "*Energia per i Comuni*" che elaborò un catalogo di tutte le possibili misure volontarie applicabili a discrezione e su base spontanea da parte dei comuni. Per rendere stimolante l'adozione di queste misure propose di conferire il marchio "Città dell'energia" ai Comuni che avessero adottato concretamente almeno il 50% delle misure possibili. Nel 1991, il Consigliere federale Adolf Ogi designò Sciaffusa come prima "Città dell'energia".

Oggi, a 30 anni di distanza, vi sono ben 451 Città dell'energia di cui 54 "Città dell'energia Gold". Le prime con il Label Gold sono state Riehen e Losanna nel 2004. Nel loro insieme coinvolgono il 60% della popolazione svizzera (dati novembre 2019). Questo modello di successo elvetico è poi stato esportato ed è oggi presente in 11 paesi e 1'400 Città con il nome di "European Energy Award".

Alla domanda su che cosa possa fare un Comune in ambito energetico e ambientale per affrontare l'attuale crisi climatica, si può quindi dare risposta concreta, attraverso le centinaia di misure previste dal catalogo di audit del citato Label. Elenco che prevede misure suddivise in 6 ambiti specifici, che da un lato incidono sulle decisioni e sul "*metabolismo*" stesso dell'Ente pubblico e dall'altro lato cercano di stimolare e incentivare la popolazione, le associazioni e l'economia a seguire questo esempio.

Questi 6 capitoli comprendono lo sviluppo e la pianificazione territoriale, gli edifici e gli impianti comunali, l'approvvigionamento e lo smaltimento, la mobilità, l'organizzazione interna e non da ultimo la cooperazione e la comunicazione.

La Città oggi dispone di un audit esterno aggiornato elaborato in occasione dell'ultima ricertificazione, che per ogni singola voce valuta lo stato delle misure realizzate, la valutazione dei risultati ottenuti e la pianificazione di quanto ancora fattibile (*Tool di valutazione Mendrisio 2019*).

Sulla base di questo audit, la Commissione Energia e Ambiente (CEnAm) ha poi elaborato e condiviso un programma di lavoro indicativo "*Programma di politica energetica 2020-2024*" adottato dal Municipio lo scorso anno.

Occorre ricordare che evidentemente dagli anni '90 in poi il catalogo delle possibili misure volontarie è stato adeguato ad esempio all'evoluzione dello stato della tecnica, o in base ai nuovi obblighi legali. Inoltre vi sono stati progressivamente integrati ad esempio alcune delle misure nate nel quadro delle agende 21 (prodotti locali, etc.) ed oggi sta recependo sempre nuove azioni e misure legate alla lotta ai cambiamenti climatici e ai provvedimenti di adattamento agli stessi (acclimatazione). La questione climatica sta assumendo sempre più importanza e queste misure sono state raggruppate in un nuovo capitolo "Clima", per il momento ancora facoltativo.

La valenza di questo approccio è stata esplicitamente confermata anche a livello cantonale dando all'interno del Piano Energetico Cantonale (PEC) l'indicazione chiara ai Comuni a voler "sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle comunità locali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Energetico Cantonale" e soprattutto indicando poi come "per i Comuni lo strumento più adatto e completo oggi a loro disposizione sia stato elaborato da SvizzeraEnergia per i Comuni e consista nel percorso di certificazione "Città dell'energia" (PEC 2010 rapporto per la consultazione pag. 155).

A livello nazionale e internazionale va infine segnalato come i vari piani d'azione elaborati ad esempio dei Cantoni e delle Città, come pure i rapporti sociali e ambientali di un numero crescente di aziende pubbliche e private prendono in considerazione queste tematiche. In generale ci si sta allineando e si fa riferimento alla classificazione base dei 17 temi dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda le richieste puntuali degli interroganti, possiamo quindi rispondere quanto segue:

1. Come ha intenzione di rispondere il Municipio a questa decisione del Consiglio comunale?

In generale le tematiche legate all'energia, all'ambiente e al clima sono sottovalutate, mentre sono strettamente interconnesse tra di loro e relativamente complesse nelle loro interrelazioni. Un primo passo riguarda quindi la comunicazione di quanto fatto e di quanto è ancora possibile fare (*Tool di valutazione Mendrisio 2019*).

Questo non dimenticando però che si tratta, almeno sino ad oggi, pur sempre di misure volontarie. Da un lato si tratterà di mostrare quanto fatto in ambito comunale, ma anche e soprattutto di motivare la popolazione, le associazioni e le aziende pubbliche e private a prendersi carico di questi temi e ad intraprendere degli sforzi analoghi.

Mantenere e rafforzare gli obiettivi in questo ambito nel quadro della revisione delle Strategie Mendrisio 2030, del Piano Direttore comunale e di altri strumenti di pianificazione finanziaria e strategica della Città e delle sue aziende.

2. Sono già state implementate delle misure? Se sì quali?

Per un'elencazione delle misure si rinvia al *Tool di valutazione Mendrisio 2019*, ricordando che con l'attribuzione del Label Gold, un ente terzo ha in qualche modo verificato come i tre quarti di quanto fattibile è stato attivato nell'ambito di misure volontarie. A tale scopo è stato elaborato un documento riassuntivo dell'ultimo periodo di certificazione, *Flyer Mendrisio Città dell'energia Gold 2015-2019*.

Con l'inizio della nuova legislatura si dovrà pianificare e dare l'avvio alla concretizzazione di almeno una parte delle misure contenute nel "Programma di politica energetica 2020-2024".

La Città ha intensificato gli sforzi per il monitoraggio, la manutenzione, la salvaguardia e la promozione del Verde Pubblico e dei boschi (misure di acclimatazione). Basti menzionare a titolo d'esempio l'adozione del sistema di mappatura e gestione del verde R3-Gis, l'azione Climathon 2019 o l'attuazione della Mozione Alberi della vita.

La Città ha inoltre attivato una serie di mandati per disporre di un quadro della situazione completo e aggiornato al 31 dicembre 2019 attraverso ad esempio:

- Bilancio energetico aggiornato dei propri immobili;
- Bilancio dell'evoluzione degli impianti fotovoltaici sul proprio territorio;
- Indicatori energia e ambiente relativi al periodo 2009-2019 per edifici e impianti pubblici, energia e servizi energetici, rifiuti e mobilità;
- Bilancio energetico comunale con l'evoluzione complessiva dei consumi e delle emissioni di gas serra.

Non da ultimo, con la Commissione Energia e Ambiente (CEnAm), occorrerà pianificare e dare avvio all'attuazione del programma *"Programma di politica energetica 2020-2024"*, con l'obiettivo di mantenere e se possibile migliorare l'attuale certificazione.

3. Quali strategie d'azione intende proporre il Municipio nell'ambito di sua competenza e con quali tempistiche?

Tra le prime misure di inizio legislatura sarà necessaria l'attuazione del *"Programma di politica energetica 2020-2024"*.

Si dovrà poi avviare, entro la fine del 2020, la messa in cantiere del 2° Credito Quadro per la gestione del Verde Pubblico, del bosco e dei pericoli naturali ad esso legati.

L'insieme di queste informazioni potrebbero poi costituire parte dell'eventuale rapporto sociale e ambientale, che occorrerà poi aggiornare periodicamente con l'evoluzione dei risultati ottenuti nei vari settori, i potenziali di miglioramento e i valori di paragone in relazione agli obiettivi fissati. In questo senso occorrerà ancora valutare l'onere per l'allestimento di un simile rapporto.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Copia

Dicastero Ambiente